

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00142379

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione S. Radegonda

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1450

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1499

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 137

MISL - Larghezza	62
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di colore sul fondo e sul manto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Figura di donna dal viso allungato atteggiato al sorriso, che regge nella mano sinistra un libro e nella mano destra tiene tre spighe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il bassorilievo, un tempo dipinto esprime una gentile figura di santa monaca che con la mano sinistra tiene un libro e con la destra stringe tre spighe di grano, ha avuto nel corso del tempo scarsa attenzione. Magra infatti è la bibliografia relativa all'opera, forse condizionata dall'infondata convinzione insinuata dal Pezzana, primo a segnalare, che riconosceva nell'effigiata la beata parmigiana Simona della Canna, ritenendo che tale bassorilievo fosse un avanzo del sepolcro che Pier Maria Rossi, signore di San Secondo e devoto alla santa, le aveva fatto erigere in duomo nel 1476, a due anni dalla morte. del vero monumento della Cantù rimangono invece solo due lapidi, una in latino (cfr. n. 643), l'altra in volgare (cfr. scheda n. 644) murate nel transetto superiore destro. L'antica identificazione è da respingere in quanto la grande aureola di cui la figura è dotata ci garantisce che l'effigiata è una santa e non beata. Che precisamente si tratti di S. Radegonda, regina dei Franchi, lo prova l'attributo peculiare delle tre spighe di grano, simbolo allusivo a quel campo, narrato nella leggenda che crebbe miracolosamente a celare la fanciulla agli occhi del marito Clotario I, che voleva toglierla dal convento in cui si era ritirata e condurla con sé a palazzo. Il primo ad accorgersene, anche se la sua voce rimase inascoltata, fu l'abate Luigi Barbieri che, dando alle stampe l'Ordinarium della chiesa parmense redatto nel 1417, trovava menzionato un altare intitolato alla santa d'Oltralpe. L'altare di S. Radegonda si trovava "penes portam Sanctae Agathae" cioè nel transetto inferiore destro. Difficile è stabilire se a quella data, il 1417, davvero troppo precoce il rilievo fosse già in opera ma certo è che si dichiara più antico del 1480. Quanto allo stile "tutto in questa oscillante figura parla lombardo", a cominciare dalla speciale foggia del nimbo oblungo (come nei dipinti e nelle miniature di Michelino da Besozzo e di suoi allievi), sino ai tratti sorridenti e teneramente infantili del volto ed alla sovrabbondanza del panneggio. La S. Radegonda è così da credersi opera di un maestro che ha frequentato Milano nei primi decenni del '400 quando Jacopino da Tradate andava ad occupare una posizione di rilievo tra le decine di maestri impegnati nel cantiere del duomo: è investigando tra quelle figure che si potranno incontrare castigate fanciulle pari alla dolcezza di questa figura parmense. Il culto della santa francese si diffuse soprattutto in Piemonte e in Lombardia, in particolar modo a Milano, dove fin dal IX secolo le era stato dedicato un monastero in prossimità della cattedrale di S. Maria Maggiore; la santa appare anche raffigurata all'esterno del duomo milanese e negli intradossi di una finestra nella</p>

chiesa di S. Francesco a Lodi. Per il Testi e il Pellegrini la figura femminile è invece da identificare con la "Madonna della Spiga". Pellegrini nota come "Maria che nella mano sinistra regge il libro, simbolo di preghiera, di familiarità con le Sacre Scritture, ma soprattutto di presenza. Esso svolge la funzione di raddoppiare l'indicazione dell'intervento del verbo che si fa carne nel grembo di Maria come si è fatto partecipazione nella Sacra Scrittura. La spiga che produce frumento e grano è un evidente richiamo eucaristico".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 12685

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pezzana A.

BIBD - Anno di edizione

1833

BIBH - Sigla per citazione

00001324

BIBN - V., pp., nn.

V. III, pp. 319, 369, 392-393

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lopez M.

BIBD - Anno di edizione

1864

BIBH - Sigla per citazione

00001467

BIBN - V., pp., nn.

pp. 45-86

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Testi L.

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBH - Sigla per citazione

00001315

BIBN - V., pp., nn.

p. 118

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bibliotheca Sanctorum

BIBD - Anno di edizione

1961-1969

BIBH - Sigla per citazione

00001330

BIBN - V., pp., nn.

V. X, pp. 1348-1352

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Galli A.

BIBD - Anno di edizione

1997

BIBH - Sigla per citazione	00002010
BIBN - V., pp., nn.	pp. 111-118
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Testi L.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00001755
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Bardini S.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
FUR - Funzionario responsabile	Gasparotto D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ramazzotti A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ramazzotti A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	